



# COMUNE DI S. ALBANO STURA

## PROVINCIA DI Cuneo

ord. sind. n. 1/2016

**OGGETTO:** Ordinanza contingibile ed urgente di messa in sicurezza cisterne e vasche per usi diversi presenti sul territorio.

### IL SINDACO

- AVUTO notizia da cittadini di situazioni di pericolo presenti sul territorio, quali vasche, cisterne, stagni, pozzi, usati per la raccolta dell'acqua e gli usi dell'agricoltura, spesso di notevole profondità, senza segnalazioni o misure di sicurezza che impediscono a persone l'accesso e la caduta accidentale.
- CONSIDERATO che spesso queste situazioni sono presenti in luoghi accessibili a bambini e ragazzi, vicine alle abitazioni, in luoghi isolati, e quindi in condizioni di pericolo per i cittadini, quasi sempre comunque senza protezioni.
- RILEVATI i possibili pericoli per l'incolumità pubblica e la sicurezza dei cittadini.
- RITENUTO necessario intervenire in merito e adottare soluzioni adeguate.
- VISTA la propria competenza e ritenuto di dover provvedere in merito adottando misure adeguate nelle modalità e nei tempi.
- VISTO l'art. 50 e s.s. del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. T.U.ENTI LOCALI.

### ORDINA

- 1) Che su TUTTO il TERRITORIO, a cura dei PROPRIETARI, UTILIZZATORI, DETENTORI a vario titolo, la messa in sicurezza IMMEDIATA delle situazioni di pericolo in aree private quali la presenza di vasche, cisterne, laghetti, stagni, pozzi o invasi utilizzati per la raccolta dell'acqua o eventuali altre situazioni che possa essere di pericolo per la caduta di persone. Ogni luogo dovrà essere adeguatamente protetto e segnalato.
- 2) Occorrerà adottare comunque le seguenti prescrizioni:
  - ✓ in caso di pozzi, cisterne, ecc. la buca di ingresso dovrà essere adeguatamente chiusa a chiave o con lucchetto con grate o coperchi in modo da impedire la caduta accidentale o facile apertura.
  - ✓ In caso di vasche, cisterne aperte, laghetti, stagni, invasi di profondità e comunque in situazione di possibile pericolo per chi inavvertitamente possa cadere all'interno, occorrerà provvedere alla recinzione dell'area con rete tale da impedire l'ingresso, all'apposizione di cartelli di pericolo e nel caso di strutture o invasi di dimensioni maggiori difficilmente circoscrivibili con recinzioni, all'installazione di un numero adeguato di scalette o corde all'interno per consentire a chi inavvertitamente cada di poter fuoriuscire.
- 3) – L'INOSSERVANZA delle DISPOSIZIONI di cui al punto 1) comma a) è soggetta alla sanzione amministrativa pecuniaria da € 25 a € 500, così come stabilito dall'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., fatte salve diverse violazioni di legge, oltre alla possibile segnalazione ad eventuali organi competenti in materia.

- 4) La polizia locale e gli altri organi di polizia sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

La presente ordinanza dovrà essere trasmessa ad eventuali soggetti interessati dal loro contenuto

Contro la presente ordinanza e' ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale , ai sensi della art. 2 lett. b della Legge 6.12.1971 n. 1034 oppure in via alternativa ricorso al Presidente della Repubblica in applicazione all art. 8 del DPR del 24.11.1971 n. 1199 . E' altresì ammesso - contro i provvedimenti e le ordinanze che dispongono o autorizzano la collocazione della segnaletica stradale ai sensi del art. 37 del c.d.s. - ricorso entro sessanta giorni e con le formalità stabilite nel regolamento, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, che decide in merito.

Sant'Albano Stura, 3 marzo 2016

IL SINDACO  
Giorgio BOZZANO

